



s c o p r i r e
MIRAFIORI



scoprendo sguardi

proposta di laboratorio fotografico tra i residenti del quartiere per indagare sul suo patrimonio, sulla sua cultura e sui suoi abitanti

Via Vigliani 102

CO-CITY
Torino, 2017

scoprire
MIRAFIORI



Carmen Ibañez
Guadalajara (Spagna), 08/05/1990
Realizadora audiovisual y fotógrafa
+393921649993
carmen.ib.ap@gmail.com

Nata a Guadalajara e cresciuta a Barcellona, da più di dieci anni percorre le strade della propria città fotografandole. Formatasi come autodidatta in campo fotografico, si è laureata in comunicazione audiovisiva e architettura tecnica in Spagna. Direttrice di teatro nel tempo libero, indagando sulla presenza audiovisiva nelle arti sceniche, collabora anche all'interno di cortometraggi e realizza propri video riguardanti il tema dell'urbanismo. Abitante del mondo e più concretamente di Torino e Barcellona, è sempre alla ricerca di occasioni di conoscenza e apprendimento attraverso progetti culturali che coinvolgano le persone.

proponente



idea-progetto

1. Idea-progetto preliminare

Laboratorio aperto a tutti gli abitanti del quartiere e della città che vogliono scoprire Mirafiori attraverso l'obiettivo fotografico. Si tratta di un laboratorio che intende sviluppare le inquietudini fotografiche e il desiderio creativo dei partecipanti, volgendo il proprio sguardo sul quartiere, propiziando la scoperta del patrimonio di Mirafiori e riappropriandosi artisticamente dello spazio di via Vigliani grazie all'esposizione dei risultati finali del laboratorio stesso. Pertanto si tratta di un'attività ad alto valore inclusivo.

Il laboratorio consta di tre fasi:

- La prima, un avvicinamento alla realtà del quartiere, alle caratteristiche del gruppo di lavoro (storia, visioni e sensibilità) e alle tematiche-linee guida di lavoro scelte per approfondire l'analisi del territorio:
 - *Ritratti di quartiere*: Fotografie degli abitanti e dei loro volti
 - *La natura addomesticata?*: Fotografie degli spazi naturali del quartiere e della loro atmosfera
 - *Gli spazi che abitiamo*: Fotografie degli spazi urbani esterni o degli spazi interni in cui viviamo (residenti o meno) e dei loro dettagli quotidiani.
- La seconda, una passeggiata fotografica attraverso le strade del vicinato per stimolare l'osservazione fotografica attraverso fotografie libere seguite da analisi a posteriori di ciò che è stato catturato dai partecipanti e da una selezione consensuale delle immagini più significative in termini di messaggio e comunicazione.
- La terza, una fase teorica di avvicinamento alla tecnica wheat-paste (tecnica di street-art che permette la rapida affissione di stampe fotografiche alla parete tramite adesivi) e una fase pratica di stampa e affissione dei soggetti fotografici scelti durante la seconda fase alle mura dell'edificio di via Vigliani 102.



2. Analisi sintetica del contesto socio-territoriale e interazioni con altre azioni

Nei quartieri, in quanto luoghi urbani ed umani, convivono realtà differenti in termini sociali, culturali e patrimoniali. Molte di queste realtà sono sconosciute agli abitanti stessi. L'attività artistica permette di puntare i riflettori su tali esistenze, condividendole e apprendendo da esse. Inoltre, la pratica creativa aperta, inclusiva e dialogante permette di creare una comunità; un'interazione sociale sempre necessaria in contesti urbani che tendono all'individualizzazione degli abitanti.

Il progetto *Scoprire Mirafiori* non ha al momento nessuna interazione con altre azioni o altri attori del territorio, ma è aperto a future collaborazioni all'interno di Mirafiori o in altri quartieri di Torino, sempre a partire dall'intento di scoprire e scoprirci attraverso lo sguardo della fotografia. Uno sguardo che connette cultura, creazione e comunità.

3. Descrizione del modello di governance, descrizione delle modalità di coinvolgimento della comunità locale e valore inclusivo e comunitario dell'intervento

Gli incontri saranno uno alla settimana per un mese, con l'obiettivo di mantenere una continuità e un impegno creativo. Essi si terranno:

- in uno spazio interno per riunioni,
- attraverso una o più passeggiate organizzate con finalità di scoperta del quartiere e di realizzazione del laboratorio fotografico in situ e
- in uno spazio esterno o interno per realizzare l'ultima fase: l'affissione delle fotografie scelte sulle pareti dello spazio di via Vigliani.

Si intende coinvolgere tanto la popolazione di Mirafiori quanto anche altri soggetti interessati attivamente alla realtà del quartiere. Il gruppo di lavoro sarà costituito da massimo 15 e da minimo 5 partecipanti. Non sono posti limiti di età; la partecipazione sarà aperta anche ai bambini, in quanto l'obiettivo è quello di creare una memoria fotografica condivisa imparando a conoscere il proprio quartiere così come apprendendo l'uno dall'altro, grandi e piccoli, secondo la massima: con un'eterogeneità di sguardi potremo ottenere più sensibilità e più realtà e, dunque, conoscere meglio e più profondamente Mirafiori.

Si intende inoltre coinvolgere anche attori propri del quartiere (associazioni, congregazioni, Casa del Quartiere, scuole, istituti, ecc.) e della città nel momento della diffusione.



4. Impatto territoriale

L'impatto sarà rappresentato dall'aiuto nel costruire una comunità all'interno del quartiere conoscendone le differenti componenti (i suoi abitanti e i suoi luoghi) e altresì riappropriarsi creativamente dello spazio di via Vigliani. Le realtà di Mirafiori si mostreranno in uno spazio quasi sconosciuto per il quartiere stesso. L'impatto territoriale è pertanto triplo: impatto sociale in quanto verrà favorita la creazione di comunità, impatto culturale in quanto in quanto verrà incoraggiata la creazione artistica e le inquietudini fotografiche, impatto materiale in quanto il risultato finale stimolerà la coabitazione di uno spazio del quartiere.

quadro economico

1. Descrizione dei lavori di ristrutturazione necessari per la realizzazione dell'idea-progetto e stima dei relativi costi

Per la realizzazione del progetto saranno necessari i seguenti elementi logistico-strutturali:

- Disponibilità di sala riscaldata – climatizzata con capienza minima di 20 persone, comprensiva di posti a sedere (sedie pieghevoli), scrivania/ tavolo relatori, proiettore con telo per proiezioni (in alternativa parete adeguatamente predisposta) e tende oscuranti (qualora necessarie per consentire una regolazione della luce naturale filtrante dalle finestre), impianto audio con casse amplificate, lavagna mobile o a muro;
- Disponibilità di una sala umida con prese di corrente, acqua, elettricità e microonde;
- Possibilità di stampa di manifesti e volantini per presentazione progetto ed incontri all'interno del quartiere;
- Stampa di fino a 15 cartelle formato A2 (59,4 x 42 cm.) in negozio o studio di stampa professionale;
- Oggetti vari per la realizzazione di ganci per affissione alla parete: cubi, scope, colla, ecc.



2. Piano economico-finanziario

Il presupposto idoneo per realizzare *Scoprire Mirafiori* sarebbe di 1.000 euro. Con tale cifra il progetto potrà svilupparsi concretamente e coinvolgere attivamente 15 persone, ottenendo un risultato materiale che possa essere a disposizione per tutto il quartiere.

Consumi diretti del quartiere (spostamenti, rimborsi, materiali, ecc.)	95%
Diffusione e comunicazione (stampe di posters, creazione di pagina web, materiali di stampa, ecc.)	5%

auto-valutazione preliminare

1. Punti di forza dell'idea-progetto

- Fomentare la creazione tra persone che probabilmente non hanno mai avuto una formazione artistica ma hanno curiosità creative
- Aiutare nella costruzione della comunità
- Riappropriarsi creativamente dello spazio offerto da Co-City
- Desiderio di conoscere prospettive e sensibilità differenti tra gli abitanti di Mirafiori in relazione al proprio quartiere

2. Punti di debolezza e criticità

- Trattamento superficiale della realtà storico-sociale del quartiere
- Incapacità nella scoperta di punti di vita differenti del quartiere, trattandosi di un laboratorio pensato per 4 sessioni

3. Opportunità di cambiamento che l'idea-progetto è in grado di innescare

1. Il progetto può aiutare a conoscere luoghi o persone importanti per il quartiere ancora ignoti, come una strada, un edificio, un volto, una storia dietro un dettaglio quotidiano. Pertanto si tratta di un'opportunità per mettere in luce molti dei tratti che formano un tutto, Mirafiori.

2. *Scoprire Mirafiori* può consentire di scoprire talenti artistici tra gli abitanti del quartiere.



3. Il ritrovo settimanale può permettere anche di aiutare a creare una comunità vivace, interessata alla fotografia o ad altre metodiche di cattura della realtà e favorire scambi artistici all'interno del quartiere.

4. Il progetto può anche rappresentare una riappropriazione del patrimonio architettonico del quartiere e una rivalorizzazione di Mirafiori.

Essendo coscienti dei punti deboli del progetto, si è pensato che sarebbe una buona idea ampliare il laboratorio con una fase successiva di continuazione con l'obiettivo di includere nuove prospettive o realizzare più cicli per poter raggiungere campioni più grandi di popolazione.

4. Rischi di insuccesso della proposta

Esiste il rischio di una non riuscita per mancanza di partecipanti o per mancanza di partecipazione assidua, trattandosi di un laboratorio settimanale e considerando gli impegni di ogni cittadino.

sintesi della proposta

Scoprire Mirafiori è un laboratorio creativo avente l'intento di conoscere il quartiere da un punto di vista fotografico. Il quartiere si compone di luoghi ma anche di prospettive in direzione di tali luoghi. I volti delle persone creano il quartiere così come la facciata di un edificio.

La proposta si basa su tre punti cardine: stimolare le persone a livello artistico tramite un processo di induzione ed accompagnamento, scoprire con tutti i partecipanti realtà inesplorate del quartiere e riappropriarsi materialmente dello spazio di Co-City.

Il laboratorio ha durata di un mese con incontri settimanali. Tale continuità e la sua condensazione nel tempo permette una creazione pop-up, rapida e creativa. Il risultato sedimenta nella mente dei partecipanti e sulle pareti del nuovo spazio riappropriato, dunque si tratta di una creazione comunitaria del quartiere per il quartiere.

liberatoria privacy e copia documento d'identità

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed invio in allegato all'email di candidatura progetto copia documento d'identità.